



Cremona
COMUNE DI CREMONA

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

ANNO 2025

AMBITO SOCIALE TERRITORIALE CREMONESE

Indice generale

PREMESSA.....	3
IL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI.....	5
PARTE PRIMA – RICOGNIZIONE DELL’OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA E SOCIALE	
NELL’AMBITO CREMONESE.....	8
1 – Analisi del Contesto Cremonese.....	8
2 – Dati anagrafici.....	11
3 – Dati Servizi Abitativi.....	15
PARTE SECONDA – IL SUPPORTO ALL’ABITARE NELL’AMBITO CREMONESE.....	22
Misure che si intendono promuovere per sostenere l’accesso e il mantenimento dell’abitazione principale, finanziate ai sensi dell’art. 45 comma 8 della l.r. 16/2016, come previsto dalle disposizioni del Titolo V della l.r. 16/2016.....	22
Accesso ai fondi per la riqualificazione dei contesti abitativi di edilizia residenziale pubblica.....	27
PARTE TERZA – ALTRE PROGETTUALITÀ DI SOSTEGNO AL DISAGIO ABITATIVO.....	29
NOTE DI CHIUSURA.....	31

PREMESSA

Dal 2016, come ormai già noto, è iniziata una grande sfida per i Comuni lombardi e, nello specifico, per gli Ambiti Sociali Territoriali: dare attuazione alle direttive regionali previste dalla nuova legge sull'edilizia residenziale popolare e servizi abitativi, nonché alla **Legge n. 16/2016** ed al **Regolamento n. 4/2017**.

Tale sfida sottintende un cambio di paradigma epocale: la casa pubblica affiancata ad un sistema di servizi abitativi che toccano soprattutto la sfera sociale, la casa pubblica assegnata a tempo, quello necessario per affrancarsi da uno stato di bisogno e di fragilità.

Se da un lato, è condivisibile l'approccio, cioè l'abbinamento del diritto alla casa con la presenza di servizi abitativi e di un progetto sociale condiviso, da un altro questi cambiamenti obbligano gli enti pubblici ad aggiornamenti e ad attivarsi con nuovi approcci.

I cambiamenti più rilevanti della nuova normativa regionale sono stati:

1. gestione associata tra i comuni e l'Ambito per l'assegnazione del patrimonio disponibile;
2. eliminazione delle graduatorie così come sono state create fino al 2017;
3. bandi per case disponibili emessi dall'Ambito sociale locale, attraverso il Comune capofila
4. le domande devono essere presentate direttamente dal cittadino esclusivamente online tramite il portale regionale dedicato; ogni cittadino potrà fare domanda nel proprio comune di residenza o nel comune dove ha l'occupazione. Potrà presentare al massimo due domande per ogni bando anche su distretti diversi (quello della residenza e quello del lavoro p.e.);
5. per mantenere il diritto alla casa assegnata l'ISEE di riferimento non è più ISEE – ERP, ma l'ISEE ordinario del nucleo familiare. Il diritto quindi a rimanere nell'alloggio attualmente assegnato sarà subordinato ai nuovi limiti ISEE, questa parte vale anche per coloro che vivono nelle case popolari sia comunali che di Aler;
6. sono definite da Regione Lombardia le condizioni familiari, abitative economiche e di residenza che rilevano, secondo precise ponderazioni indicate nell'allegato 1

del regolamento regionale n4/2017 per la destinazione degli alloggi in nuova assegnazione, nonché i limiti di percentuale opzionabili dai Comuni per le assegnazioni alle Forze dell'Ordine e per le assegnazioni ai nuclei indigenti (vale a dire con ISEE pari o inferiore a € 3.000,00):

7. la casa popolare non sarà assegnata per sempre, ma deve essere vista come un aiuto a superare un momento di difficoltà, tanto che insieme alla casa popolare (alloggi SAT) sarà previsto per gli assegnatari con ISEE inferiore a € 3.000 e per gli assegnatari di alloggi temporanei (alloggi SAT) un progetto elaborato insieme ai servizi sociali per affrontare e superare le difficoltà del nucleo familiare in modo da essere in grado nell'arco di pochi anni di potere cercare una casa a prezzo di mercato.

In considerazione di ciò, per soddisfare il fabbisogno abitativo primario e ridurre il disagio abitativo di nuclei familiari o di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio, garantendo un'allocazione equa ed efficace del patrimonio pubblico abitativo in linea con le disposizioni regionali evidenziate nella L.R. 16/16 e nel R.R. 4/2012 – che regolano il sistema regionale dei servizi abitativi pubblici (SAP) – è necessaria una programmazione periodica dell'offerta abitativa pubblica e sociale dislocata in tutto l'Ambito territoriale di riferimento.

Regione Lombardia, di fatto, con le due normative sopraindicati, ha voluto di fatto introdurre un metodo differente di valorizzazione ed utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sociale con due obiettivi principali:

- da una parte, la definizione di un sistema coordinato ed integrato su scala sovracomunale con la rete dei servizi alla persona;
- dall'altra, la creazione di uno strumento di assegnazione dei servizi abitativi pubblici che garantisca l'incontro effettivo tra domanda e offerta.

I soggetti che partecipano alla programmazione contenuta nel presente documento – in riferimento alle indicazioni regionali – sono il Comune di Cremona, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese, Azienda Sociale del Cremonese, in qualità di ente strumentale dei 48 Comuni che compongono l'Ambito ed Aler Brescia – Cremona – Mantova territorialmente competente.

I 48 Comuni che rappresentano l'Ambito Sociale Territoriale Cremonese sono:



Cremona
COMUNE DI CREMONA

Acquanegra Cremonese; Annicco; Azzanello; Bonemerse; Bordolano; Cappella Cantone; Cappella de' Picenardi; Casalbuttano ed Uniti; Casalmorano; Castelveverde; Castelvevisconti; Cella Dati; Cicognolo; Corte de' Cortesi con Cignone; Corte de' Frati; Cremona; Crotta d'Adda; Derovere; Formigara; Gabbioneta Binanuova; Gadesco Pieve Delmona; Gerre de' Caprioli; Grontardo; Grumello Cremonese; Isola Dovarese; Malagnino; Olmeneta; Ostiano; Paderno Ponchielli; Persico Dosimo; Pescarolo ed Uniti; Pessina Cremonese; Pieve d'Olmi; Pieve San Giacomo; Pizzighettone; Pozzaglio ed Uniti; Robecco d'Oglio; San Bassano; San Daniele Po; Scandolara Ripa d'Oglio; Sesto ed Uniti; Soresina; Sospiro; Spinadesco; Stagno Lombardo; Torre de' Picenardi; Vescovato; Volongo.

IL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

Gli alloggi destinati a servizio abitativo pubblico, un tempo chiamati alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) o case popolari, sono abitazioni di proprietà pubblica concesse in affitto, a un canone ridotto rispetto a quello di mercato, a cittadini che si trovano in una situazione di disagio economico. Il canone d'affitto degli alloggi è commisurato alle caratteristiche dell'abitazione ed alla condizione economica del nucleo familiare. Gli alloggi destinati a servizio abitativo pubblico sono quindi abitazioni di proprietà pubblica, concesse in affitto a canone sopportabile a nuclei familiari in condizione disagiata.

I servizi abitativi pubblici, pertanto, costituiscono patrimonio abitativo pubblico, sono destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari in stato di disagio economico e sociale, e assolvono, di conseguenza, ad una funzione di interesse generale e di salvaguardia della coesione sociale.

In Lombardia, i servizi abitativi pubblici sono gestiti dai Comuni, dalle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) ed anche dagli operatori accreditati, nei limiti e secondo le modalità previste dalla Legge Regionale 16/2016.

I Comuni, in collaborazione con le Aziende del territorio e gli operatori accreditati, promuovono la realizzazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale di ambito al fine di assicurare uno sviluppo ordinato, equilibrato e sostenibile del territorio.

Oltre ai Comuni e alle ALER, anche soggetti del terzo settore, cooperative ed altri operatori a partecipazione pubblica, possono erogare servizi abitativi pubblici e sociali purché l'incarico di servizio non comporti alcun aggravio di oneri per l'utenza rispetto all'erogazione degli stessi servizi da parte dell'ente proprietario.

A questi enti proprietari spettano i compiti di assegnazione, di gestione e di determinazione del canone di locazione degli alloggi, destinati a coloro che ne fanno richiesta e che possiedono i requisiti necessari previsti dalla **Legge regionale 08/07/2016, n. 16** e dal **Regolamento regionale 04/08/2017, n. 4**.

Il sistema regionale dei servizi abitativi è, quindi, un sistema unitario di offerta abitativa costituito dall'insieme degli alloggi sociali diretti a soddisfare il fabbisogno abitativo primario e di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio, che si articola in:

- a. servizi abitativi pubblici: comprendono tutti gli interventi diretti alla realizzazione e gestione di alloggi sociali permanentemente destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari in stato di disagio economico, familiare ed abitativo;
- b. servizi abitativi sociali: comprendono tutti gli interventi diretti alla realizzazione e gestione di alloggi sociali destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico;
- c. azioni per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione: riguardano il mercato abitativo privato e i servizi abitativi sociali e comprendono le forme di aiuto ai nuclei familiari in condizioni di morosità incolpevole e le azioni volte a favorire la proprietà dell'alloggio nel comune in cui il richiedente ha la residenza.

A questi, si aggiungono i **servizi abitativi transitori** – unità abitative, o loro porzioni, da assegnare per un periodo non superiore a 5 anni, finalizzate a contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali che necessitano di un alloggio a seguito di

procedura esecutiva rilascio dell'immobile e per ogni esigenza connessa a situazioni di grave emergenza sociale – introdotti da Regione Lombardia, dapprima con la **DGR 2527/2019**, successivamente con la **DGR 3151/2020** ed in definitiva con la **DGR 6101/2022**.

L'Ambito territoriale di riferimento della programmazione coincide con l'Ambito territoriale del Piano di Zona di cui all'art. 18 della L.R. 3/2008 e gli strumenti della programmazione di competenza dei Comuni sono:

- il **Piano Triennale**, che ha come scopo quello di integrare le politiche abitative con quelle territoriali, sociali, dell'istruzione e del lavoro;
- il **Piano Annuale** dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, deputato all'aggiornamento e all'attuazione del primo.

Il Piano Triennale, di fatto, contiene:

1. il quadro conoscitivo del territorio (caratteristiche e dinamiche territoriali);
2. il quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa (caratteristiche e dinamiche sociodemografiche);
3. il fabbisogno abitativo primario da soddisfare; la consistenza del patrimonio immobiliare, rilevato attraverso l'Anagrafe regionale, da destinare ai servizi abitativi pubblici e sociali;
4. le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa;
5. le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa; le linee d'azione per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale.

Il 19 maggio 2023 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Sociale Territoriale Cremonese nel ha approvato il **Piano Triennale dell'Offerta Abitativa dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali, 2023–2025** nel rispetto delle linee Guida di cui alla Delibera di Giunta di regione Lombardia n. XI7317 del 14 novembre 2022.

Mentre il Piano Annuale, che si affianca a quello triennale, deve contenere in particolare:

1. la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare indicato nel piano triennale;

2. le unità abitative individuate per i servizi pubblici e sociali; l'eventuale soglia percentuale di indigenti eccedente il 20% per ciascun comune; la individuazione della eventuale ulteriore categoria di rilevanza sociale (in aggiunta alle condizioni familiari individuate dal regolamento);
3. le unità abitative da destinare a Servizi Abitativi Transitori e le misure di sostegno economico volte a garantire l'abitare.

La programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale, ad oggi, è regolata in sostanza dalle seguenti normative:

- **L.R. 16/2016** “Disciplina regionale dei servizi abitativi” e s.m.i.
- **R.R. 4/2017** “Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici” e s.m.i.
- **L.R. 3/2008** “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”
- **D.G.R. 6072/2016** “Modalità attuative dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 comma 1 della Legge Regionale 8 luglio 2016, n.16”, ed allegati
- **DGR 6101/2022** “Determinazione in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori ai sensi della L.R. 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”

PARTE PRIMA – RICOGNIZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA E SOCIALE NELL'AMBITO CREMONESE

1 - Analisi del Contesto Cremonese

Il presente Piano Annuale fa riferimento al territorio dell'Ambito Sociale Territoriale Cremonese, con capofila il Comune di Cremona ed è lo strumento deputato all'aggiornamento ed all'attuazione del predetto Piano Triennale.

I dati presenti sono l'esito della ricognizione richiesta ai Comuni e ad Aler, che ha partecipato sia in qualità di Ente proprietario di patrimonio abitativo pubblico, che di Ente gestore, per la predisposizione del piano annuale.

Predisporre il Piano per le politiche abitative, oggi ed in linea con le disposizioni normative regionali, richiede di tenere in considerazione alcuni importanti aspetti di riflessione.

Il primo aspetto – di carattere psico-sociale e socio-economico – è che la CASA rappresenta un bene particolare perché è il luogo dove le persone instaurano le relazioni primarie, creano la propria identità e dove vivono una propria intimità. Intorno alla casa si costruisce la propria condizione sociale e si acquisiscono le competenze per affrontare la vita esterna.

La Commissione Europea rileva infatti che l'essere privi di una casa dignitosa è forse la manifestazione più seria della povertà e dell'esclusione sociale nella nostra società.

La casa ha di fatto un ruolo fondamentale nel raggiungimento del benessere individuale e familiare delle persone, poiché è il luogo nel quale trova risposta un'ampia gamma di bisogni primari di tipo economico e simbolico, oltre ad essere il luogo dove vengono intessute azioni e relazioni sociali strutturate.

Il secondo aspetto, invece, introdotto dalla normativa regionale e di carattere più strettamente culturale, è che non possiamo più pensare all'edilizia pubblica come risposta definitiva al bisogno manifestato dalla persona, ma quale passaggio transitorio per la stessa. L'assegnazione di un servizio abitativo pubblico può essere infatti transitoria e non necessariamente nel Comune di residenza, ma sul territorio dell'Ambito, comportando una sorta di migrazione regolata all'interno del territorio di riferimento.

Nel territorio cremonese, la questione abitativa negli ultimi anni ha assunto una nuova centralità, poiché coinvolge fasce di popolazione che sino ad oggi non avevano manifestato questo tipo di bisogno, rendendole sempre più vulnerabili ed impossibilitati a garantirsi l'accesso ed il mantenimento di un'abitazione.

L'attuale quadro dell'offerta abitativa vede un'offerta pubblica ormai satura, prevalentemente inaccessibile per necessità di ristrutturazioni importanti e onerose, a

fronte di un mercato privato della locazione rallentato, se non addirittura fermo, per via dei costi e delle dinamiche domanda/offerta sempre più problematiche.

Si assiste, invece, ad un incremento delle vendite di abitazioni, privilegiando le persone con capacità economiche elevate a scapito di quelle che invece ne hanno meno, e favorendo così un grosso divario tra ricco e povero.

I dati relativi ai contesti abitativi privati registrano un incremento delle morosità condominiali e delle situazioni di sfratto e di pignoramento.

Il reddito di fatto rappresenta una delle cause principali della vulnerabilità abitativa.

In questo senso l'emergenza epidemiologica, così come l'evoluzione del mercato del lavoro verso forme contrattuali flessibili, hanno avuto un impatto elevatissimo, facendo scivolare nell'area del disagio abitativo una vastità di persone per le quali la casa in passato non rappresentava un problema.

Si evidenzia, in sintesi, una crescita della domanda di alloggio a fronte di una riduzione consistente dell'accessibilità ad essi, siano questi pubblici o privati.

La domanda abitativa oggi nel territorio cremonese è l'esito dei profondi cambiamenti del sistema produttivo, delle trasformazioni demografiche e delle strutture familiari.

- a. Sono di fatto aumentate le famiglie composte da una sola persona, con problemi fisici, psichici, con disabilità certificata e/o destinatari di programmi assistenziali.
- b. Sono aumentati, anche in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, i casi di persone anziane che devono affrontare il problema dell'incidenza dei canoni di locazione, il problema di adeguatezza dello spazio rispetto alle esigenze fisiche e/o del rischio di isolamento sociale.
- c. Oltre a questo, si aggiunge la problematica della gestione del fenomeno migratorio, a cui nell'ultimo anno si è aggiunta la popolazione di origine ucraina, colpita dalla guerra ancora in essere, che vede impegnato il sistema sociale in interazione ed integrazione con il sistema del privato sociale nella ricerca di risposte abitative in emergenza; causando un'importante saturazione dell'offerta

abitativa pubblica e sociale con conseguente sovraffollamento delle strutture ed una generale scarsa qualità dell'abitare.

In considerazione di quanto sopra illustrato, si rende sempre più necessario favorire una programmazione mixata tra le risposte offerte dai servizi abitativi pubblici, quelle offerte dal mercato privato e quelle co-progettate con il mercato no-profit, e garantire una maggiore sinergia tra le politiche abitative e le politiche sociali nell'ottica di una più evoluta ed adeguata costruzione del welfare locale.

2 - Dati anagrafici

La popolazione residente nell'Ambito sociale territoriale Cremonese alla data del 1° gennaio 2024, come da dati ISTAT, è complessivamente pari a 156.636 abitanti.

In ordine decrescente in relazione al Comune con il maggior numero di abitanti, si riportano i seguenti dati:

1	CREMONA	71.094
2	Soresina	9.062
3	Pizzighettone	6.249
4	Castelverde	5.623
5	Vescovato	3.938
6	Casalbuttano ed Uniti	3.728
7	Persico Dosimo	3.269
8	Sesto ed Uniti	3.229
9	Sospiro	3.042
10	Ostiano	2.768
11	Robecco d'Oglio	2.261
12	Torre de' Picenardi	2.155
13	San Bassano	2.077
14	Annicco	1.966
15	Gadesco-Pieve Delmona	1.896
16	Malagnino	1.755
17	Grumello CeU	1.694
18	Casalmorano	1.674

19	Pieve San Giacomo	1.635
20	Pescarolo ed Uniti	1.521
21	Grontardo	1.490
22	Bonemerse	1.462
23	Spinadesco	1.432
24	Pozzaglio ed Uniti	1.435
25	Stagno Lombardo	1.434
26	Paderno Ponchielli	1.311
27	Corte de' Frati	1.333
28	Gerre De' Caprioli	1.322
29	San Daniele Po	1.256
30	Pieve d'Olmi	1.225
31	Acquanegra Cremonese	1.141
32	Isola Dovarese	1.071
33	Corte de' Cortesi C.	1.057
34	Formigara	996
35	Cicognolo	921
36	Olmeneta	902
37	Gabbioneta-Binanuova	853
38	Azzanello	617
39	Crotta d'Adda	616
40	Bordolano	582
41	Pessina Cremonese	559
42	Cappella Cantone	545
43	Scandolara Ripa d'Oglio	509
44	Cella Dati	478
45	Volongo	455
46	Cappella de' Picenardi	406
47	Castelvisconti	314
48	Derovere	278

Nello specifico, nei 48 Comuni – suddivisi in 7 Aggregazioni Territoriali (AT) – il numero della popolazione è così dislocata:

N. Comuni		n. abitanti
		01.01.24
	AT 1	
1	BORDOLANO	582
2	CASALBUTTANO	3.728
3	CASTELVERDE	5.623
4	CORTE de CORTESI	1.057
5	ROBECCO OGLIO	2.261
	TOTALE AT 1	13.221
	AT 2	
6	AZZANELLO	617
7	CASALMORANO	1.674
8	CASTELVISCONTI	314
9	PADERNO P ONCHIELLI	1.311
10	SESTO ED UNITI	3.229
11	SORESINA	9.062
	TOTALE AT 2	16.207
	AT 3	
12	CORTE de FRATI	1.333
13	GADESCO PD	1.896
14	GRONTARDO	1.490
15	OLMENETA	902
16	PERSICO DOSIMO	3.269
17	POZZAGLIO	1435
18	SCANDOLARA RO	509
	TOTALE AT 3	10834
	AT 4	
19	GABBIONETA B	853
20	ISOLA DOV	1.071
21	OSTIANO	2.768
22	PESCAROLO	1.521

23	PESSINA	559
24	TORRE DE' PICENARDI	2.155
25	VESCOVATO	3.938
26	VOLONGO	455
	TOTALE AT 4	13.320
	AT 5	
27	BONEMERSE	1.462
28	CAPPELLA dePICENARDI	406
29	CELLA DATI	478
30	CICOGNOLO	921
31	DEROVERE	278
32	GERRE de CAPRIOLI	1.322
33	MALAGNINO	1.755
34	PIEVE D'OLMI	1.225
35	PIEVE SG	1.635
36	S DANIELE PO	1.256
37	SOSPIRO	3.042
38	STAGNO LOMB	1.434
	TOTALE AT 5	15.214
	AT 6	
39	ACQUANEGRA	1.141
40	ANNICCO	1.966
41	CAPPELLA CANTONE	545
42	CROTTA D'ADDA	616
43	FORMIGARA	996
44	GRUMELLO	1.694
45	PIZZIGHETTONE	6.249
46	S BASSANO	2.077
47	SPINADESCO	1.432
	TOTALE AT 6	16.716
	AT 7	
48	CREMONA	71.094

3 - Dati Servizi Abitativi

La ricognizione ha registrato – attraverso la compilazione dei dati in piattaforma informatica e/o invio di apposite comunicazioni/atti deliberativi – una risposta da parte di n. 29 comuni dei 48 che compongono l'Ambito.

Dei 19 Comuni mancanti:

- n.5 non sono tenuti alla programmazione perché sul loro territorio non è presente patrimonio pubblico, con patrimonio certificato 0 (zero) in piattaforma (Cappella Cantone, Casalmorano, Cicognolo, Crotta D'Adda, Gabbioneta Binanuova);
- n. 7 hanno nel proprio territorio solo patrimonio ERP di proprietà Aler (Acquanegra Cremonese, Isola Dovarese, Ostiano, Pescarolo ed Uniti, Pizzighettone, S. Daniele Po, Vescovato);
- n. 7 dispongono di proprio patrimonio dei servizi abitativi pubblici.

La percentuale di risposta dei Comuni in cui è presente il patrimonio abitativo pubblico di proprietà, (= n. 36) è stata pari al 80,5%.

La ricognizione, inoltre, ha evidenziato che di 48 Comuni che compongono l'Ambito, 23 Comuni proprietari di patrimonio abitativo pubblico hanno delegato ALER di Brescia–Cremona–Mantova – U.O.G. di Cremona, in qualità di ALER territorialmente competente, alla gestione di questo.

Nello specifico:

Bonemerse, Bordolano, Cappella De' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Castelveverde, Corte de' Cortesi, Corte De Frati, Gadesco Pieve Delmona, Gerre De' Caprioli, Grontardo, Malagnino, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pessina Cremonese, Pieve S. Giacomo, , Pozzaglio ed Uniti, Scandolara Ripa D'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Spinadesco, Stagno Lombardo, Torre De' Picenardi, Volongo.

a) Consistenza del patrimonio abitativo pubblico e sociale (come comunicato dai Comuni rispondenti anche in anni pregressi)

Ragione Sociale Ente Proprietario	N. alloggi complessivi	N. alloggi SAP	N. alloggi SAS
ANNICCO	14	14	0
AZZANELLO	12	12	0
BONEMERSE	9	9	0
BORDOLANO	10	10	0
CAPPELLA DE' PICENARDI	9	8	1
CASALBUTTANO ED UNITI	50	50	0
CASTELVERDE	39	39	0
CELLA DATI	16	16	0
CORTE DE CORTESI CON CIGNONE	11	11	0
CORTE DE FRATI	15	15	0
FORMIGARA	3	0	3
GADESCO PIEVE DELMONA	24	24	0
GERRE DE' CAPRIOLI	9	9	0
GRONTARDO	4	4	0
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	16	16	0
MALAGNINO	10	10	0
OLMENETA	11	1	10
PERSICO DOSIMO	3	3	0
PESSINA CREMONESE	9	9	0
PIEVE D'OLMI	6	6	0
PIEVE SAN GIACOMO	11	11	0
POZZAGLIO UNITI	16	16	0
ROBECCO D'OGGIO	41	41	0
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	5	5	0
SESTO ED UNITI	4	4	0
SORESINA	120	112	8
SOSPIRO	6	6	0
SPINADESCO	5	5	0
STAGNO LOMBARDO	15	15	0
TORRE DE' PICENARDI	10	10	0
VOLONGO	11	11	0

CREMONA	1024	931	93
ALER BS – CR– MN	2436	2417	19
TOTALE DA RIFARE	3984	3850	134

b) Unità abitativa destinate a SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno 2024 ex art. 10 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017 n. 4

Ragione Sociale Ente	Comune	n. U.I.
ALER BS – CR– MN	CREMONA	39
COMUNE	ANNICCO	2
COMUNE	CORTE DE' FRATI	1
COMUNE	GRUMELLO CREMONESE	1
COMUNE	SORESINA	2

c) Unità abitative destinate a SAP oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2024

Ragione Sociale Ente Proprietario	Comune	n. U.I.
COMUNE	CASTELVERDE	2
COMUNE	CREMONA	19
COMUNE	GERRE DE'CAPRIOLI	1
COMUNE	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	1
COMUNE	PESSINA	3
COMUNE	POZZAGLIO ED UNITI	1
COMUNE	SORESINA	9
ALER BS – CR– MN	Cremona	74

d) Numero di unità abitative destinate a SAP oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nel corso dell'anno

Nessun Ente Proprietario ha comunicato la disponibilità di unità abitative di nuova edificazione.

e) Numero unità abitative destinate a SAP di cui:

- già libere

Ragione Sociale Ente Proprietario	Comune	CODICE ID
COMUNE	CREMONA	36501269
COMUNE	CREMONA	36502011
COMUNE	CREMONA	36502021
COMUNE	BORDOLANO	non comunicato
COMUNE	BORDOLANO	non comunicato
COMUNE	BORDOLANO	non comunicato
COMUNE	CASTELVERDE	3154888
COMUNE	CASTELVERDE	9131508
COMUNE	GADESCO PIEVE DELMONA	3163980
COMUNE	GERRE DE' CAPRIOLI	non comunicato
COMUNE	GRONTARDO	3166237
COMUNE	PERSICO D'OSIMO	3166776
COMUNE	PESSINA	150352
COMUNE	PESSINA	157966
COMUNE	PESSINA	159739
COMUNE	PIEVE SAN GIACOMO	non comunicato
COMUNE	POZZAGLIO ED UNITI	161565
COMUNE	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	3168035
COMUNE	SPINADESCO	3171971
COMUNE	TORRE DE' PICENARDI	non comunicato
ALER BS – CR– MN	COMUNI VARI	COMUNI VARI vedi allegato

- che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento

Ente Proprietario	Comune	N. alloggi
COMUNE	CREMONA	5
ALER BS – CR– MN	CREMONA	1

f) Unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a SAP

Nessun Ente Proprietario ha comunicato la disponibilità di unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai SAP ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 2016 in quanto i non risultano al momento attive convenzioni.

g) Numero complessivo delle unità abitative destinate a SAP che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno (somma del numero delle unità abitative indicate alle lettere da b ad f)

Ragione Sociale Ente Proprietario	Comune	N. alloggi liberi	N. alloggi da ristrutturazion e	N. alloggi in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto	TOTALE ALLOGGI IN PREVISIONE
COMUNE	CREMONA	8	19	0	27
COMUNE	ANNICCO	0	0	2	2
COMUNE	BORDOLANO	3	0	0	3
COMUNE	CASTELVERDE	2	2	0	4
COMUNE	CORTE DE' FRATI	0	0	1	1
COMUNE	GADESCO PD	0	0	1	1
COMUNE	GERRE DE' CAPRIOLI	1	1	0	2
COMUNE	GRONTARDO	1	0	0	1
COMUNE	GRUMELLO CREMONESE	0	1	1	2
COMUNE	PERSICO D'OSIMO	1	0	0	1
COMUNE	PESSINA CREMONESE	3	0	0	3
COMUNE	PIEVE S. GIACOMO	1	0	0	1
COMUNE	POZZAGLIO ED UNITI	1	1	0	2
COMUNE	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	1	0	0	1
COMUNE	SORESINA	0	9	2	11
COMUNE	SPINADESCO	1	0	0	1
COMUNE	TORRE DE' PICENARDI	1	0	0	1
ALER BS-CR-MN	CREMONA	9	73	19	101
ALER BS-CR-MN	ACQUANEGRA CREMONESE	1	0	0	1
ALER BS-CR-MN	BONEMERSE	0	0	1	1
ALER BS-CR-MN	CASALBUTTANO ED UNITI	0	0	1	1
ALER BS-CR-MN	ISOLA DOVARESE	3	0	1	4
ALER BS-CR-MN	OSTIANO	0	0	1	1

ALER BS-CR-MN	PESCAROLO	1	0	0	1
ALER BS-CR-MN	PIZZIGHETTONE	0	0	2	2
ALER BS-CR-MN	POZZAGLIO ED UNITI	2	0	0	2
ALER BS-CR-MN	S. DANIELE PO	0	0	6	6
ALER BS-CR-MN	SESTO ED UNITI	2	0	1	3
ALER BS-CR-MN	SORESINA	0	0	2	2
ALER BS-CR-MN	VESCOVATO	0	0	5	5
TOTALE		42	106	46	194

h) Comuni che hanno individuato una soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza

COMUNE	Soglia % eccedente il 20%
CREMONA	10%
GADESCO PIEVE DELMONA	10%
GERRE DE' CAPRIOLI	10%
PIEVE S.GIACOMO	10%
SOSPIRO	10%
STAGNO	10 %

i.a) Comuni che hanno individuato categorie aggiuntive di particolare rilevanza sociale (art. 23 comma 3 Legge Regionale 16/2016) come specificato

Comune	Categoria
CREMONA	Soggetti beneficiari di progetti di protezione sociale a seguito di condizione accertata emergenza abitativa, inseriti in alloggi temporanei non afferenti ai SAT, come da attestato da apposita documentazione prodotta dai Servizi Sociali.
CASTELVERDE	Nucleo maggiore di 5 componenti vittima di violenza domestica
POZZAGLIO ED UNITI	Nuclei > 5 componenti vittime di violenza domestica

i.b) Comuni che hanno destinato una quota percentuale fino al 10% delle unità ai nuclei familiari appartenenti alle «Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco» (art. 7 bis del Regolamento Regionale n. 4/2017)

Comune	Percentuale
CREMONA	5%
GADESCO PIEVE DELMONA	5%
PERSICO DOSIMO	5%
PIEVE S. GIACOMO	5%
SORESINA	10%
VOLONGO	5%

j) Comuni che hanno previsto disponibilità di unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori, come da DGR 14 marzo n.XI/2022, da individuarsi all'interno delle unità abitative previste come disponibili ed elencate al punto g

Ragione Sociale Ente Proprietario	COMUNE	n. U.I.
COMUNE	BORDOLANO	1
COMUNE	CASTELVERDE	2
COMUNE	CREMONA	5
COMUNE	GADESCO PIEVE DELMONA	1
COMUNE	PIEVE SAN GIACOMO	1
COMUNE	SPINADESCO	1
COMUNE	TORRE DE' PICENARDI	1
ALER BS – CR– MN	U.O.CREMONA	5

k) Numero delle unità abitative destinate a SAP assegnate nel corso dell'anno precedente

Ente Proprietario	N. U.I.
COMUNE DI CREMONA	24 (di cui 13 per mobilità)
COMUNE DI CASALBUTTANO	1
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	2
COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	2
COMUNE DI PIEVE S.GIACOMO	1
COMUNE DI SPINADESCO	1
ALER BS – CR– MN	154

PARTE SECONDA – IL SUPPORTO ALL’ABITARE NELL’AMBITO CREMONESE

Misure che si intendono promuovere per sostenere l’accesso e il mantenimento dell’abitazione principale, finanziate ai sensi dell’art. 45 comma 8 della l.r. 16/2016, come previsto dalle disposizioni del Titolo V della l.r. 16/2016

a) FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE (DGR 6970/2022 e DGR 1001/2023)

- Risorse impegnate per FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE.....€ 188.331,50
- Risorse complessive erogate per FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE.....€ 67.266,89
- Risorse residue per FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE DGR 6970/22...€ 121.064,61
così utilizzati:
 - per domande sospese del Comune di Cremona MISURA UNICA.....€ 42.637,55
 - per domande sospese del Comune di Cremona MISURA
COMPLEMENTARE.....€ 78.427,06
- N° domande pervenute per FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE.....22
- N° domande non approvate per FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE.....3
- N° domande approvate e finanziate per FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE.....19

b) MISURA UNICA PER L’AFFITTO (DGR 6970/2022 e DGR 1001/2023)

- Risorse impegnate per MISURA UNICA.....€ 376.663,00
- Risorse complessive erogate per MISURA UNICA: € 471.839,55 di cui:
 - finanziate con DGR 6970/22.....€ 376.663,00
 - finanziate con DGR 6970/22 residui di FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE e
MISURA COMPLEMENTARE.....€ 42.637,55
 - finanziate con DGR 1001/23.....€ 52.539,00

- N° domande totali pervenute per MISURA UNICA.....297
 - N° domande non approvate per MISURA UNICA.....35
 - N° domande approvate e finanziate per MISURA UNICA.....262
- di cui:
- finanziate con la DGR 6970/22.....208
 - finanziate con residui di FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE e MISURA COMPLEMENTARE.....24
 - finanziate con la DGR 1001/23.....30

c) MISURA COMPLEMENTARE (DGR 6970/2022)

- Risorse impegnate per MISURA COMPLEMENTARE.....€ 188.331,50
 - Risorse complessive erogate per MISURA COMPLEMENTARE.....€ 266.483,60
- di cui:
- finanziate con DGR 6970/22.....€ 188.331,50
 - finanziate tramite residuo impegnato per il FONDO MOROSITÀ INCOLPEVOLE DGR 6970/22.....€ 78.152,10
 - N° domande pervenute per MISURA COMPLEMENTARE.....86
 - N° domande non approvate per MISURA COMPLEMENTARE.....4
 - N° domande approvate e finanziate per MISURA COMPLEMENTARE.....82

Nel corso dell'anno 2024, le misure regionali sopra evidenziate sono state attivate ed hanno visto l'esaurirsi dei finanziamenti messi a disposizione compresi i fondi residui relativi alle annualità precedenti. Con la **DGR 1001/2023 (PER L'AFFITTO 2023 – SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO)** Regione Lombardia ha finanziato nuovamente l'Ambito Cremonese con un importo

complessivo pari a 52.539,00€, utilizzato interamente per lo scorrimento della graduatoria di Misura Unica.

Per il 2025, ad oggi, non vi sono altri finanziamenti e/o fondi di Politica Abitativa a disposizione dell'Ambito Cremonese oltre quelli sopra evidenziati e l'Ufficio di Piano ha messo a tema questa riflessione per verificare eventuali altre opportunità dedicate.

Nel frattempo, per garantire un supporto alla cittadinanza avente diritto, i servizi sociali accedono ai fondi nazionali e regionali che prevedono la possibilità di erogare contributi per sostenere spese di affitto, spese condominiali, ecc., quali:

- Fondo Povertà
- FNPS
- Progetti specifici dedicati a persone in condizione di particolare vulnerabilità e fragilità psico-sociale.

d) SOSTEGNO ABITATIVO PER L'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE A FAVORE DI CONIUGI SEPARATI O DIVORZIATI (DGR 7356/2022 e DGR. 3649/2023)

Misura a favore dei genitori separati o divorziati con figli che prevede contributi per l'abbattimento del canone di locazione, previa valutazione dei requisiti da parte delle Agenzie per la Tutela della Salute (ATS).

e) CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Il contributo di solidarietà è un'agevolazione economica per le famiglie in affitto nei servizi abitativi pubblici (SAP) di proprietà dei Comuni o delle ALER per aiutarli nei costi della locazione (canone spese per i servizi comuni). Ha cadenza annuale ed è destinato a chi già abita in un alloggio o a chi accede per la prima volta in un alloggio pubblico.

Con la DGR 2563/2024 Regione Lombardia ha nuovamente finanziato la misura da erogare nell'anno 2024 a favore degli Ambiti e dei Comuni lombardi.

Per quanto riguarda l'Ambito Cremonese, considerati i cospicui residui delle DGR precedenti inutilizzati in capo ai Comuni e ad Aler BS-CR-MN, Regione ha deciso di erogare nuovi fondi solo ai Comuni che ne hanno dimostrato un efficace utilizzo, ossia:

<i>Aggregazioni Territoriali AMBITO CREMONESE</i>	<i>Comuni</i>	<i>RIPARTO ANNO 2024</i>	<i>residuo contributo anni precedenti</i>	<i>TOT. CONTRIBUTO DISPONIBILE</i>
ALER CREMONA	AMBITO CREMONESE	1.580.172,59 €	10.561,24 €	1.590.733,83 €
AT NORD	ACQUANEGRA	- €	- €	- €
	SPINADESCO	- €	2.000,00 €	2.000,00 €
	ANNICCO	- €	9135,28 €	9135,28 €
	CAPPELLA CANTONE	- €	- €	- €
	FORMIGARA	- €	- €	- €
	GRUMELLO	- €	- €	- €
	CROTTA D'ADDA	- €	- €	- €
	PIZZIGHETTONE	1.431,47 €	- €	1.431,47 €
AT CENTRO NORD	S BASSANO	- €	- €	- €
	AZZANELLO	- €	- €	- €
	CASALMORANO	- €	- €	- €
	CASTELVISCONTI	- €	- €	- €
	PADERNO P	- €	8.103,61 €	8.103,61 €
	SESTO	- €	7.527,84 €	7.527,84 €
AT CENTRO	SORESINA	2.863,44 €	- €	2.863,44 €
	CASALBUTTANO	- €	- €	- €
	CORTE de CORTESI	- €	9.578,12 €	9.578,12 €
	CASTELVERDE	- €	19.403,87 €	19.403,87 €
	BORDOLANO	- €	- €	- €
	ROBECCO OGLIO	- €	2.787,28 €	2.787,28 €

AT CENTRO SUD	CORTE de FRATI	- €	9.106,46 €	9.106,46 €
	GRONTARDO	- €	- €	- €
	OLMENETA	- €	4.700,00 €	4.700,00 €
	SCANDOLARA RO	- €	8.288,03 €	8.288,03 €
	GADESCO PD	- €	1.720,48 €	1.720,48 €
	PERSICO DOSIMO	- €	4.000,00 €	4.000,00 €
	POZZAGLIO	- €	483,50 €	483,50 €
AT SUD EST	GABBIONETA B	- €	- €	- €
	ISOLA DOV	- €	- €	- €
	OSTIANO	- €	- €	- €
	PESCAROLO	- €	- €	- €
	PESSINA	- €	6.472,46 €	6.472,46 €
	TORRE DE' PICENARDI	- €	- €	- €
	VESCOVATO	- €	- €	- €
AT SUD	VOLONGO	- €	5.735,16 €	5.735,16 €
	BONEMERSE	- €	9.949,48 €	9.949,48 €
	CAPPELLA dePIC	- €	- €	- €
	CELLA DATI	- €	- €	- €
	CICOGLIO	- €	- €	- €
	DEROVERE	- €	- €	- €
	GERRE de CAPRIOLI	- €	- €	- €
	MALAGNINO	- €	3.482,47 €	3.482,47 €
	PIEVE SAN GIACOMO	- €	4.531,80 €	4.531,80 €
	PIEVE D'OLMI	- €	- €	- €
	S DANIELE PO	- €	- €	- €
	SOSPIRO	- €	- €	- €
AT CR	STAGNO LOMB	- €	- €	- €
	CREMONA	64.546,25	1559,37€	66.105,62 €

Sinteticamente:

4	COMUNI CHE HANNO AVUTO CONTRIBUTO perché HANNO SPESO I RESIDUI DISPONIBILI
18	COMUNI CHE NON HANNO RICEVUTO CONTRIBUTO perché IN POSSESSO DI RESIDUI
26	COMUNI NON HANNO A DISPOSIZIONE IL CONTRIBUTO, né residuo né riparto

Non è possibile rimandare il dato di utilizzo delle risorse previste per questa misura le procedure di assegnazione del contributo conseguenti agli Avvisi Pubblici emanati si concluderanno nel 2025, con la rendicontazione a Regione Lombardia, da effettuarsi entro il 30 aprile 2025.

Per l'anno 2025, ad oggi, le misure che si prevede possano essere rinnovate in favore della popolazione residente nei Comuni dell'Ambito Sociale Cremonese, sono le seguenti:

- CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ
- MISURE AFFERENTI AL FONDO PER LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE NELLA LOCAZIONE PRIVATA

subordinatamente al trasferimento di risorse nazionali e/o regionali.

Accesso ai fondi per la riqualificazione dei contesti abitativi di edilizia residenziale pubblica

a) Città di Cremona

Sia il Comune di Cremona che l'ALER hanno partecipato con esito positivo alle procedure per l'accesso ai fondi per la riqualificazione dei contesti abitativi di edilizia residenziale pubblica del nel periodo.

Per il Comune di Cremona nel corso del 2025 verranno completati i lavori avviati nel 2019 per il miglioramento dell'efficienza energetica delle Palazzine del del Quartiere S. Felice , rendendo disponibili 7 alloggi in via Allende n.2 e 3 alloggi in via Caudana n1, il cui completamento ha subito dei rinvii a causa di un contenzioso con la ditta appaltatrice.

A seguito della emanazione da parte di Regione Lombardia del Decreto di assegnazione dei fondi per interventi riguardanti n. 12 alloggi della palazzina di via Caudana n. 4, nel mese di Gennaio 2025 si procederà all'avvio del cantiere .

Per n. 5 unità abitative del complesso di via Giuseppina 6,(49-00363-005/18410560,49, 00363-008/18410567 ,49-00363-011/18410550, 49-00364-008/18410804, 49-00366-011/18408026) incluse in un più ampio progetto di di riqualificazione

energetica che coinvolge le 3 palazzine del complesso, si presume che possano essere messe in disponibilità per l'assegnazione nei primi mesi del 2025.

A valere sulle linee di finanziamento previste dal PNRR, sono stati finanziati nel territorio del Comune di Cremona i progetti per il ripristino di alloggi sociali per anziani autosufficienti presso lo stabile di proprietà comunale "Casa Elisa Maria" e per la messa a disposizione di 10 alloggi, all'interno del patrimonio comunale, per l'accoglienza di nuclei in condizione di emergenza abitativa. I relativi interventi verranno attuati nel corso del 2025.

Nel 2024 sono stati avviati anche gli interventi sugli stabili di via Vecchia 7 e via Valdipado 2, che rientrano nel progetto che interessa il quartiere Po del comune di Cremona, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Mobilità Sostenibile all'interno del Programma Innovativo Nazionale sulla Qualità dell'Abitare (P.I.N.Qu.A.). Gli stessi proseguiranno nel corso di tutto l'anno 2025.

A seguito di aggiornamento ed integrazione di cui a DGR varie, con Piani di Manutenzione Programmata e Straordinaria, ALER interverrà con cinque lotti effettuando nel corso del 2025 interventi di ristrutturazione in 73 unità abitative individuate nel Comune di Cremona in quartieri vari.

b) Territorio di Cremona

Così come il Comune di Cremona, in considerazione dei fondi derivanti dal PNRR e/o da fondi dedicati a progettualità finanziate da Fondazione Cariplo, anche alcuni Comuni del territorio – nel corso del 2022/2023 – hanno presentato progettualità finalizzate a riqualificare contesti abitativi di edilizia residenziale pubblica con la collaborazione di Enti di Terzo Settore.

Nello specifico, il Comune di Pizzighettone e la Fondazione Vismara di San Bassano, con il sostegno dei Comuni dell'Aggregazione Territoriale Nord (AT6), hanno strutturato nel 2024 un progetto di riqualificazione di uno stabile di proprietà comunale destinato alla creazione di 13 mini-alloggi per l'accoglienza di persona anziane autosufficienti.

A fianco al servizio residenziale, è stata prevista la possibilità di attivare servizi a supporto della persona, quali:

- Servizio di trasporto
- Centro diurno
- Laboratori/palestra
- Servizio di pasto a domicilio

Nel 2025 si concluderà l'attività di progettazione tecnica e sociale per dar corso agli interventi conseguenti.

PARTE TERZA – ALTRE PROGETTUALITÀ DI SOSTEGNO AL DISAGIO ABITATIVO

Si confermano anche per il 2025 le progettualità attivate nel territorio e, nello specifico nel Comune di Cremona, riferite a servizi per il contrasto al disagio abitativo, nell'ottica di creare una sistema di supporto al cittadino attorno a questo tema.

Servizio di Tutor Condominiale

È un servizio affidato con gara pubblica a soggetti del Terzo Settore con una forte regia istituzionale e che va a garantire una presenza educativa attiva all'interno dei contesti condominiali di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Cremona al fine di sostenere l'inquilinato nella gestione della vita all'interno dei condomini, nella connessione con il contesto del quartiere e nell'accesso al sistema integrato dei Servizi presenti nel territorio. Arrivati alla scadenza dell'affidamento formalizzato nel settembre 2021, il servizio è stato rinnovato per un ulteriore biennio, fino al mese di ottobre 2025. Il servizio e il sistema di gestione dell'inquilinato cui si connette potranno essere ulteriormente incrementati intercettando anche progettualità specifiche come quelle presentate dal Comune di Cremona e da ALER a valere sulla DGR 1691/2023

Rigenerazione Urbana

Proseguirà per tutto il 2025 il percorso di realizzazione del progetto di rigenerazione urbana "Giovani in Centro" a valere sulla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

finanziata e che renderà disponibile in centro città un complesso residenziale per la locazione a canone calmierato destinata a specifici target di utenza. L'intervento mira ad intercettare la fascia di popolazione non in condizione di fragilità ma allo stesso tempo penalizzata nell'accesso all'attuale mercato della locazione privata, sperimentando soluzioni sostenibili e replicabili anche da attori privati.

Servizio di Housing Sociale

Servizio volto a garantire percorsi di accoglienza abitativa temporanea in situazioni di urgenza o fragilità legate all'abitare e per le quali si legga anche la necessità di un accompagnamento educativo di bassa intensità volto ad incrementare le competenze legate alla gestione dell'alloggio e dell'autonomia lavorativa e abitativa.

Alloggi di housing sociale destinati ad anziani autosufficienti

Si tratta di alloggi entrati in disponibilità del Comune di Cremona in seguito a donazioni e che sono stati destinati all'offerta di unità abitative per persone anziane in situazione di autosufficienza e non in grado di affrontare la spesa di un canone di affitto nel libero mercato.

Alloggi di housing sociale destinati alla fragilità psichica

Da alcuni anni è stata avviata la sperimentazione di una collaborazione tra il comune di Cremona e i servizi specialistici di psichiatria territoriale per l'attivazione di programmi di Residenzialità Leggera, rispetto ai quali il Comune ha messo a disposizione un alloggio di proprietà. L'anno 2021 ha visto la messa a disposizione di un alloggio dedicato a due percorsi di autonomia abitativa a favore di pazienti psichiatrici in collaborazione con l'associazione Come Together. Con l'anno 2024 è divenuto operativo l'ulteriore alloggio messo a disposizione dal comune di Cremona e finalizzato all'attivazione di tre programmi di Residenzialità Leggera in collaborazione con i servizi della psichiatria territoriale.

Alloggi a canone calmierato

Prosegue la disponibilità di sei appartamenti all'interno di uno stabile di proprietà privata inseriti nel «Piano delle attività a sostegno della mobilità nel settore della locazione ai sensi della DGR 2207/2014» destinati a nuclei familiari provenienti da alloggi nel libero mercato, privi dei requisiti per l'accesso a servizi abitativi pubblici e per i quali si renda necessario l'accesso ad alloggi a canone calmierato o comunque inferiore a quello del libero mercato. Nel mese di gennaio 2023 è stato depositato il nuovo Accordo Territoriale per i contratti di locazione a canone concordato. Alcune delle associazioni firmatarie si sono rese disponibili a partecipare durante il 2024 ai momenti di confronto per la verifica e nuova stesura del Piano di Zona.

NOTE DI CHIUSURA

La stesura del presente Piano ha visto il raccordo con l'ALER di Brescia-Cremona-Mantova – U.O.G. di Cremona, cui è stata trasmessa la bozza per il previsto parere preliminare all'invio all'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione (art. 4 comma 4 Regolamento Regionale 4 agosto 2017 n. 4), e la collaborazione .

Completano il presente documento:

- All. A) report sintetico estratto dal modulo di Programmazione della Piattaforma informatica regionale.
- All. B) dettaglio unità abitative di proprietà Aler di cui alla parte prima lettere b), c), e).

A L L E G A T O A												
Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over	Numero U.I. in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Numero U.I. per servizi abitativi transitori	Numero U.I. assegnate l'anno precedente	Numero U.I. conferite da privati	Altra categoria di particolare rilevanza sociale	Soglia % eccedente il 20% per indigenti	% U.I. destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	0	6	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI SPINADESCO	0	5	1	1	0	0	1	1	0	NO	0	0
COMUNE DI FORMIGARA	0	3	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI CAPPELLA DE' PICENARDI	1	8	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI AZZANELLO	0	12	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	0	50	0	0	0	0	0	1	0	NO	0	0
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	0	15	0	0	0	0	0	0	0	NO	10	0
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	0	9	2	1	0	1	0	0	0	NO	10	0
COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO	0	41	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI GADESCO-PIEVE DELMONA	0	24	1	1	0	0	1	2	0	NO	10	5
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	0	3	1	1	0	0	0	0	0	NO	0	5
COMUNE DI SOSPIRO	0	6	0	0	0	0	0	0	0	NO	10	0
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	0	11	1	1	0	0	1	1	0	NO	10	5
COMUNE DI SESTO ED UNITI	0	4	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI ANNICCO	0	14	2	0	2	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	0	16	2	1	0	1	0	0	0	nucleo familiare > 5 componenti, vittime violenza domestica		
COMUNE DI CASTELVERDE	0	39	4	2	0	2	2	0	0	nucleo familiare > 5 componenti, vittime violenza domestica	0	0
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	0	9	3	3	0	3	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI CREMONA	93	931	27	8	0	19	5	24	0	soggetti beneficiari di progetti di protezione sociale a seguito di condizione di accertata emergenza abitativa, inseriti in alloggi temporanei non afferenti ai Servizi Abitativi Transitori, come attestato da apposita documentazione prodotta dal Servizio Sociale territoriale	10	5
ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	19	2417	131	18	39	74	5	154	0	NO	0	0
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	0	10	1	1	0	0	1	0	0	NO	0	0
COMUNE DI GRONTARDO	0	4	1	1	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	0	5	1	1	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	0	15	1	0	1	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI OLMENETA	10	1	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	0	11	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	0
COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	0	16	2	0	1	1	0	2	0	NO	0	0
COMUNE DI SORESINA	8	112	11	0	2	9	0	0	0	NO	0	10
COMUNE DI VOLONGO	0	11	0	0	0	0	0	0	0	NO	0	5
COMUNE DI BORDOLANO	0	10	3	3	0	0	0	0	0	NO	0	0

[illegible]

Tipologia dell'Ente Proprietario	ID Alloggio	Codice alloggio dell'Ente	Comune	Stato dell'Unità Immobiliare
ALER	3155513	BS151842	ACQUANEGRA CREMONESE	LIBERO
ALER	3153438	BS150380	BONEMERSE	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3153517	BS150415	CASALBUTTANO ED UNITI	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3156471	BS152572	CREMONA	LIBERO
ALER	3156664	BS152714	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3157287	BS153246	CREMONA	LIBERO
ALER	3157725	BS153730	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3157934	BS153941	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3157945	BS153949	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3158066	BS154044	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3158757	BS154717	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3158845	BS154851	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3158961	BS154951	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3159448	BS155417	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3159602	BS155605	CREMONA	LIBERO
ALER	3160352	BS156528	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3160356	BS156530	CREMONA	LIBERO
ALER	3160369	BS156534	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3160512	BS156830	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3161156	BS157603	CREMONA	LIBERO
ALER	3162239	BS158696	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)

ALER	3162251	BS158699	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3162402	BS158780	CREMONA	LIBERO
ALER	3162494	BS158853	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3165200	BS161521	CREMONA	LIBERO
ALER	3165208	BS161523	CREMONA	LIBERO
ALER	3166994	BS163050	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3168492	BS164426	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3168623	BS164514	CREMONA	LIBERO
ALER	3168781	BS164568	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3170249	BS166230	CREMONA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3166372	BS162562	ISOLA DOVARESE	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3166378	BS162563	ISOLA DOVARESE	LIBERO
ALER	3166386	BS162566	ISOLA DOVARESE	LIBERO
ALER	3166388	BS162567	ISOLA DOVARESE	LIBERO
ALER	3163400	BS159701	OSTIANO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3166792	BS162922	PESCAROLO ED UNITI	LIBERO
ALER	3167096	BS163105	PIZZIGHETTONE	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3171115	BS167104	PIZZIGHETTONE	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3169334	BS165353	POZZAGLIO ED UNITI	LIBERO
ALER	3169348	BS165357	POZZAGLIO ED UNITI	LIBERO
ALER	3165567	BS161861	SAN DANIELE PO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3165628	BS161896	SAN DANIELE PO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3165880	BS162084	SAN DANIELE PO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)

ALER	3165885	BS162085	SAN DANIELE PO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3165891	BS162087	SAN DANIELE PO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3165896	BS162088	SAN DANIELE PO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3166460	BS162602	SESTO ED UNITI	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3166482	BS162615	SESTO ED UNITI	LIBERO
ALER	3167132	BS163124	SESTO ED UNITI	LIBERO
ALER	3168480	BS164404	SORESINA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3168484	BS164405	SORESINA	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3168916	BS164846	VESCOVATO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3169116	BS165006	VESCOVATO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3169130	BS165010	VESCOVATO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3172063	BS167846	VESCOVATO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)
ALER	3172251	BS167960	VESCOVATO	SFITTO PER CARENZE MANUTENTIVE (Assegnabile in AM)

Proprietà	LOTTI	ID Alloggio	Codice Alloggio	Comune	Tipo sfittanza
ALER	LOTTO 2.2	3159033	BS154981	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3159394	BS155399	CREMONA	1001 - ASSEGNABILE
ALER	LOTTO 2.2	3159411	BS155402	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3159420	BS155404	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3159435	BS155408	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3159961	BS156131	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3161156	BS157603	CREMONA	1001 - ASSEGNABILE
ALER	LOTTO 2.2	3169549	BS165645	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3169554	BS165648	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3169569	BS165662	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3169616	BS165717	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 2.2	3170780	BS166775	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
LOTTO 2.2 Totale		12			
ALER	LOTTO 3.5	3162954	BS159474	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3163021	BS159505	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3163027	BS159510	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3163818	BS160287	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3163829	BS160296	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3164646	BS160883	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170086	BS166124	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170212	BS166214	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170347	BS166323	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170532	BS166511	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170551	BS166516	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170554	BS166517	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170573	BS166526	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3170607	BS166540	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5	3163808	BS160283	CREMONA	1006 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.5 Totale	15			
ALER	LOTTO 3.6	3159132	BS155042	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3159823	BS155916	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3159832	BS155923	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3159917	BS156010	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3159921	BS156011	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3160271	BS156489	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3160332	BS156514	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3160662	BS157023	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3160825	BS157199	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3161587	BS157850	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3161608	BS157862	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3162684	BS159094	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3169856	BS165903	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3170030	BS166093	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6	3170005	BS166078	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 3.6 Totale	15			
ALER	LOTTO 4.2	3157676	BS153695	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3157999	BS153992	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3158178	BS154139	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3158600	BS154524	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3158764	BS154719	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3159014	BS154968	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3160231	BS156474	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3161738	BS158028	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3161834	BS158066	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3165345	BS161622	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3168258	BS164156	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3168289	BS164165	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3168636	BS164517	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2	3172340	BS168060	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	LOTTO 4.2 Totale	14			

ALER	ROLLA	3158104	BS154055	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3158159	BS154123	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3159138	BS155044	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3160552	BS156846	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3160557	BS156848	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3161302	BS157666	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3161304	BS157667	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3161961	BS158165	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3162704	BS159169	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3162771	BS159214	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3163224	BS159590	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3163582	BS159990	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3163612	BS160010	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3163700	BS160238	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3163826	BS160295	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3164231	BS160555	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3170252	BS166231	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA	3170500	BS166483	CREMONA	1007 - IN MANUTENZIONE M.S.
ALER	ROLLA Totale				18
Totale complessivo					73